

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

(Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale)

Bando di selezione n IBAFRM012013

Selezione per titoli e colloquio **ai sensi dell'art. 8** del “*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*”, per l'assunzione, ai sensi **dell'art. 23 del D.P.R. 12 febbraio 1991 n. 171**, di numero tre unità di personale con profilo professionale di Tecnologo livello III presso l'Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale nell'ambito delle attività della Joint Research Unit di LifeWatch-Ita

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, recante “*Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente n. 000018 in data 10 marzo 2011, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 19 aprile 2011, entrato in vigore in data 1° maggio 2011, in particolare l'art. 4 comma 1 lett. f) relativo alla durata complessiva massima dei rapporti a tempo determinato con il CNR;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 ed in particolare l'art. 23;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 riguardante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il “Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche” D.P. CNR n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il CCNL del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, vigente;

VISTO il “Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato” approvato dal Consiglio di amministrazione in data 9 novembre 2005;

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 48 del 6 giugno 2006;

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge n. 183 del 12 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della Legge 12 novembre 2011 n. 183;

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 comma 1;

IBAF - CNR - IBAF	
Tit.:	Cl.:
F:	
N. 0001077	22/05/2013



ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dall'assunzione sui fondi delle disponibilità finanziarie del progetto "LifeWatch-ITA" Componente italiana della *E-infrastructure* Europea LifeWatch (provvedimento 1958 in data 24/05/2012)

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente prot 0024044 del 23/04/2013

d i s p o n e

Art. 1 - Posizioni da attribuire – Programma di attività

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 23 del D.P.R.171/91, di n. tre unità di personale con profilo professionale di Tecnologo III livello presso l'Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale nell'ambito delle attività della Joint Research Unit di LifeWatch-Ita che effettua ricerca finalizzata a integrare, organizzare e standardizzare i dati relativi alle diverse componenti della biodiversità e degli ecosistemi per le tematiche riportate nell'Allegato 1, facenti riferimenti ai Centri Tematici di Ricerca di LifeWatch-Ita, i cui organigrammi sono riportati nell'Allegato 2.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La partecipazione alla selezione è libera senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti:

- a) Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. 509/99 oppure della Laurea Magistrale o Specialistica come riportato nell'allegato 1 e valide per tutti e tre i Codici di Riferimento. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero Università e Ricerca, o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 8 c.3 Legge 35/2012). È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure
- b) Esperienza e capacità acquisita durante almeno un triennio di attività di ricerca in settori inerenti alle competenze specifiche riportate nel Codice di Riferimento prescelto (allegato 1)
- c) conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base da valutarsi in sede di colloquio;
- d) conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri), da valutarsi in sede di colloquio.

I requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 3 - Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione redatta esclusivamente utilizzando il modulo (**allegato A**), dovrà essere inviata all'Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo: **protocollo.ibaf@pec.cnr.it** entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di

pubblicazione dell'avviso del bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* IV Serie Speciale - Concorsi; tale termine, qualora venga a scadere di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato il riferimento al bando di selezione **IBAFRM012013**, seguito dal **Codice di Riferimento di cui all'allegato 1**.

Pena l'esclusione, ciascun candidato potrà presentare domanda per un solo Codice di Riferimento.

Esclusivamente per i cittadini stranieri residenti all'estero, oppure residenti in Italia ma non legittimati all'attivazione della PEC, l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al successivo art. 4 potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo segreteria@ibaf.cnr.it, previa sottoscrizione con firma digitale (art. 8 Legge 35/2012); ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato provvederà a validare la domanda stessa e le dichiarazioni, mediante sottoscrizione autografa prima della prova d'esame. Ai predetti candidati sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome, il luogo e la data di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) il comune di residenza;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero (indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'ammnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato);
- g) di possedere il/i titolo/i di studio richiesto/i dall'art. 2 lettera a);
- h) di possedere l'esperienza richiesta dall'art. 2 lettera b);
- i) di conoscere la lingua inglese e l'informatica di base;
- j) l'eventuale posizione di assegnatario di un contratto a termine del CNR;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- l) gli eventuali titoli di riserva ai sensi della Legge n. 68/1999 e dei titoli di precedenza posseduti, nonché quelli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del D.P.R. 693/1996; dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;
- m) per i soli cittadini stranieri: dichiarazione di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi necessitino per lo svolgimento del colloquio.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente bando di selezione saranno inviate all'indirizzo PEC del candidato, ovvero, per i candidati stranieri all'indirizzo di posta elettronica ordinaria; il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

Art. 4 – Dichiarazioni sostitutive

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati in formato *pdf*:

- **Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., attestanti la veridicità del contenuto del "***Curriculum vitae et studiorum***" da compilarsi esclusivamente mediante l'utilizzo del modulo (**allegato B**), sottoscritto dal candidato con firma leggibile;
- **Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità** con firma leggibile.

Nel "***Curriculum vitae et studiorum***" predetto, il candidato specificherà, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, riportando gli esatti riferimenti e le informazioni per la valutazione di ciascun titolo quali: data, protocollo, ruolo svolto e contributo del candidato nei lavori scientifici, dati bibliometrici etc., in particolare dovrà indicare:

- gli studi compiuti, i titoli conseguiti;
- i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- ogni altra attività scientifica, tecnica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
- le pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro, brevetti,

Degli eventuali lavori non reperibili attraverso la rete (es: rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro, brevetti), oppure quelli reperibili attraverso la rete ma con accesso a pagamento, il candidato dovrà allegare il formato pdf degli stessi.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011 è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà o (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati o le attestazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, attestanti stati, qualità personali e fatti, devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Ai documenti, titoli ed alle pubblicazioni, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, dallo spagnolo e dal tedesco, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5 - Esclusione d'ufficio

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- l'inoltro della domanda oltre i termini e con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3;
- il mancato possesso dei titoli di studio richiesti di cui all'art. 2 lettera a);
- la mancanza dei dati richiesti all'art. 3, in particolare le lettere e) e k);
- la presentazione delle domanda di partecipazione per più di un codice di riferimento.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 6 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile, nominato ai sensi dell'art. 13 del "*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*", è il Dr. Cesarino Nicoletti (Tecnologo in servizio presso Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale del Consiglio Nazionale delle Ricerche – UOS di Montelibretti)

Art. 7 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore della Struttura interessata, è composta secondo le disposizioni di cui agli artt. 5 e 7 del "*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*".

La Commissione esaminatrice deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data della prima riunione.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it

Art. 8 - Titoli e colloquio

La Commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **punti 90**, così ripartiti:

- a) titoli punti **30**;
- b) colloquio punti **60**.

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nell'esame dei titoli, un punteggio non inferiore a **21/30**.

L'avviso di convocazione al colloquio, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, è dato ai candidati ammessi, almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo, all'indirizzo PEC del candidato, il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

I candidati dovranno presentarsi muniti del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio, atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle attività e/o esperienze professionali di cui all'art.2 lettera b), nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2 lettera c).

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà ottenere un punteggio non inferiore a **42/60** e dimostrare una adeguata conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base; i candidati stranieri dovranno dimostrare anche una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 9 - Regolarità degli atti – Approvazione graduatoria nomina vincitore/i

Al termine dei lavori la Commissione forma, per ogni codice di riferimento, la relativa graduatoria di merito.

Il Direttore approva le graduatorie di merito e nomina i vincitori previa verifica della regolarità del procedimento effettuata dal Responsabile del procedimento.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.

La graduatoria è pubblicata sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it.

Art. 10 - Titoli di precedenza e preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendono far valere i titoli di precedenza o di preferenza a parità di merito, dichiarati nella domanda di partecipazione, devono inviare con le medesime modalità seguite per la domanda, al Responsabile del procedimento di cui all'art. 6 del presente bando, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 11 - Durata del contratto

Il contratto individuale di lavoro a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, avrà durata di **un anno**.

Tale contratto potrà essere prorogato di anno in anno, fino ad un massimo di cinque anni, qualora permangano le esigenze del programma di ricerca LifeWatch-ITA per il quale è bandita la selezione.

Al dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato viene corrisposto il trattamento economico iniziale del vigente CCNL del Comparto del personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR appartenente al profilo e livello per il quale è bandita la selezione; lo stesso dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Struttura interessata, per le finalità di gestione della selezione.

I medesimi saranno comunicati e trattati in una banca dati della Direzione Centrale Supporto alla Gestione delle Risorse del Consiglio Nazionale delle Ricerche, per la gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

I Responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti, ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 13 Accesso agli atti - Pubblicità

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sulla home page del CNR www.cnr.it "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.

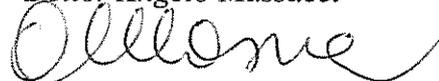
Dell'esercizio del diritto d'accesso agli atti della procedura selettiva sarà data notizia sul sito istituzionale del CNR.

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. L'amministrazione non è tenuta pertanto a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

L'avviso del presente bando di selezione è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* - IV Serie Speciale - Concorsi ed esami e sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it.

IL DIRETTORE F.F.

Dottor Angelo Massacci



(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta.

(2) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse. Se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) si intendono diversamente abili solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali mediante le Commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge n. 104/1992, integrata con l'art. 20 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge 3 agosto 2009, n. 102.

Per informazioni relativa alla presente procedura rivolgersi alla segreteria dell'Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale del CNR tel 06/90672531 – 06/90672541 fax 06/9064492

Pec: protocollo.ibaf@pec.cnr.it

(allegato B)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i)

..I... sottoscritt...

COGNOME _____

NOME _____

NAT... A: _____ PROV. _____

IL _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A: _____

_____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

**che quanto dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum
comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica
corrisponde a verità**

Curriculum vitae et studiorum

(esempio)

descrizione del titolo

data protocollo

rilasciato da

periodo di attività dal al

svolta presso

con funzioni di.....

Data _____ Il dichiarante _____

(*) ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

N.B:

- 1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
- 2) Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale con firma leggibile, in corso di validità.
- 3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc...).
- 4) Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 5) I dati forniti sono trattati come indicato nell'art. 12 del bando di selezione.

Data _____ Il dichiarante _____

Avviso di selezione n IBAFRM012013

Allegato 1

Posti messi a concorso

Profilo: Tecnologo

Livello: III

Numero Posti: 3

Settore Tecnologico: Supporto alla Ricerca

Sede di Lavoro : IBAF – Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale

Indirizzo: Area della Ricerca Roma - 1 – Via Salaria km 29,300 – 00015 Monterotondo Scalo (RM)

I singoli posti prevedono attività di lavoro in collaborazione e presso strutture di altri Istituti CNR, Enti e Università comprese nella Joint Research Unit di LifeWatch-Ita e che formano gli organigrammi dei Centri Tematici di Ricerca, riportati nell'Allegato 2.

Titoli di studio richiesti:

Diploma di Laurea in Scienze Biologiche, Scienze Ambientali, Scienze Naturali, Ingegneria informatica, Informatica, Scienze Forestali, Scienze Forestali e Ambientali, Scienze Agrarie, Scienze Agrarie Tropicali e Subtropicali, Biotecnologie conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. 509/99 oppure della Laurea Magistrale o Specialistica relativamente alle seguenti classi: 6/S, 7/S, 8/S, 9/S 23/S, 35/S, 68/S, 69/S, 74/S, 77/S, 82/S, 100/S, LM-6, LM-7, LM-8, LM-9, LM-18, LM-32, LM-60, LM-61, LM-66, LM-69, LM-73, LM-75, LM-91

Esperienza richiesta: documentata esperienza, di almeno tre anni, sulle tematiche ed attività illustrate nei singoli Codici di Riferimento dichiarata secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando.

Le attività di ricerca si inseriscono nei Centri Tematici di Ricerca di LifeWatch, che sono descritti nell'allegato 2, che forma parte integrante del bando, necessaria ad inquadrare correttamente le attività previste.



Codice di Riferimento: COL

1. Tematica di lavoro:

Centro Tematico di Ricerca Collezioni
Biodiversity Informatics

2. Esperienza richiesta nelle seguenti tematiche:

Tematiche previste dal punto 1 e dalla descrizione del Centro Tematico di Ricerca Collezioni con particolare riferimento ad una o più delle seguenti tematiche e attività:

- progettazione, realizzazione, mantenimento e aggiornamento di siti e portali Web e di materiale informativo inerenti a progetti, iniziative, attività ed eventi relativi a Osservatori e Network di banche dati sulla biodiversità;
- organizzazione di eventi nazionali e internazionali nei suddetti settori.
- uso di strumenti informatici e, in particolare, di: protocolli di comunicazione comunemente usati nei grandi database federati (GBIF, BioCASE);
- principali standard e concept mapping files per la condivisione di dati di biodiversità;
- progettazione e gestione di banche dati e sistemi informativi;

Codice di Riferimento: INT

1. Tematica di lavoro:

Centro Tematico di Ricerca Interazioni
Biodiversità: tratti funzionali, dimensioni e componenti di nicchia ed interazioni.

2. Esperienza richiesta nelle seguenti tematiche:

Tematiche previste dal punto 1 e dalla descrizione del Centro Tematico di Ricerca Interazioni con particolare riferimento ad una o più delle seguenti tematiche e attività:

- teoria della nicchia e delle reti alimentari con capacità di definizione delle ontologie per dimensioni e caratteristiche di nicchia delle specie, incluse le interazioni trofiche;
- meccanismi di organizzazione della biodiversità e strumenti di monitoraggio della biodiversità degli ecosistemi per la conservazione e gestione;
- capacità di pianificazione delle tipologie e delle caratteristiche di dati richiesti per la organizzazione della piattaforma di dati del Centro Tematico di Ricerca Interazioni



Codice di Riferimento: MED

1. Tematica di lavoro:

Centro Tematico di Ricerca Mediterraneo

Attività di analisi ed elaborazione di dati relativi alle relazioni fra variazioni della biodiversità e struttura e funzione degli ecosistemi.

2. Esperienza richiesta nelle seguenti tematiche:

Tematiche previste dal punto 1 e dalla descrizione del Centro Tematico di Ricerca Mediterraneo con particolare riferimento ad una o più delle seguenti tematiche e attività:

- risposte della biodiversità al cambiamento climatico
- analisi di dati di biodiversità e di processi ecologici a lungo termine e a diverse scale spaziali e temporali in relazione a parametri abiotici e alle forzanti naturali e antropiche;
- effetti delle variazioni della biodiversità e del cambiamento climatico sulla funzione degli ecosistemi e sui loro benefici per la società umana;
- studi e ricerche di lungo termine in siti sperimentali/osservazionali in ecosistemi;
- pianificazione delle tipologie e caratteristiche di dati richiesti per l'analisi e la modellizzazione della biodiversità e dei parametri abiotici ad essa collegati



Allegato 2

L'infrastruttura LifeWatch - Italia

LifeWatch è l'Infrastruttura Europea di *e-Science* su Biodiversità ed Ecosistemi organizzata attraverso l'integrazione di Centri Comuni e Distribuiti. L'Italia ha la responsabilità del Centro Servizi di LifeWatch, come Centro Comune, e contribuisce al funzionamento dell'infrastruttura con la costituzione di un Istituto Distribuito di Ricerca sulla Biodiversità. La partecipazione Italiana a LifeWatch è coordinata dal CNR, è sostenuta da un ampio coinvolgimento della comunità scientifica nazionale impegnata in tale campo di ricerca ed è organizzata attraverso un network di Istituzioni pubbliche e private che hanno fondato una Joint Research Unit (JRU LifeWatch-ITA). Alla JRU aderiscono attualmente diciotto Istituzioni, tra cui Consiglio Nazionale delle Ricerche, Stazione Zoologica di Napoli, Accademia dei XL, Istituto Agronomico Mediterraneo dell'UNESCO, dieci Università, la Riserva Presidenziale di Castelporziano, in rappresentanza di centinaia di ricercatori nei campi dell'ICT, della biologia, dalla genomica alla sistematica ed alla ecologia, della modellistica e delle scienze sociali e della comunicazione.

L'Istituto Distribuito di Ricerca sulla Biodiversità

L'Istituto Distribuito sulla Biodiversità rappresenta il contributo Italiano a LifeWatch, costituendo l'infrastruttura di *e-Science* che permette di rafforzare la ricerca italiana sulla biodiversità integrando risorse umane, strumentali e di informazioni (dati) attualmente disperse e frammentate disciplinarmente. L'Istituto è organizzato in Dipartimenti, Centri tematici di Ricerca e Laboratori Virtuali entro cui integrare, organizzare e standardizzare i dati relativi alle diverse componenti della biodiversità e degli ecosistemi e realizzare, su tale base, progetti ed esperimenti virtuali utilizzando strumenti di analisi numerica, statistica e modellistica dei dati e strumenti di calcolo forniti dall'infrastruttura. L'Istituto Distribuito sulla Biodiversità ha quindi funzione di data repository tematico nazionale e di centro di ricerca; come data repository l'obiettivo principale è la organizzazione dei dati sulla biodiversità in Italia a livello tassonomico e funzionale per la costituzione di un Catasto delle Specie Italiane che supporti fortemente politiche ed interventi di conservazione e gestione sostenibile delle risorse biologiche e naturali.

I Centri tematici di Ricerca di LifeWatch-ITA

L'Istituto Distribuito di Ricerca sulla Biodiversità ha quattro Centri tematici di Ricerca, rispettivamente Biomolecolare, Collezioni, Interazioni e Mediterraneo, tra loro strettamente integrati. I Centri hanno componenti funzionali comuni quali data repository, laboratori virtuali e controlli di qualità e si basano su una infrastruttura ICT unitaria. L'infrastruttura IT coinvolge: i. procedure di gestione delle informazioni, incluse procedure per la standardizzazione dei dati; ii. procedure di elaborazione delle informazioni; iii. procedure di inter-operabilità dei data-base distribuiti già esistenti e dei portali. I centri lavorano in sinergia e sono previste attività comuni del personale ad essi assegnato. Una breve descrizione dei Centri tematici di Ricerca con indicazione dei profili richiesti per il presente bando è riportata di seguito, rimandando al sito (www.lifewatch.it) per una presentazione di dettaglio dell'Istituto e dei Centri Tematici di Ricerca.

Centro tematico di Ricerca - Biomolecolare

Il Centro tematico di Ricerca Biomolecolare ha come oggetto l'integrazione di competenze ed infrastrutture per l'analisi molecolare e bioinformatica al fine di fornire alla comunità scientifica

sulla biodiversità esperienze e strumenti per produrre, gestire ed analizzare dati genetici attraverso due gruppi di servizi:

A. Servizi biomolecolari. I servizi di laboratorio biomolecolare saranno calibrati per offrire un percorso completo di analisi molecolare dalla preparazione dei campioni alla produzione delle sequenze fino alle analisi funzionali e filogenetiche.

B. Servizi in silico. I servizi in silico sono pensati come una collezione di servizi modulari da poter essere usati come blocchi di costruzione per definire protocolli di analisi (flusso di lavoro). La selezione dei servizi in silico riguarda le seguenti tematiche: filo-geografia, identificazione di specie in campioni ambientali, caratterizzazione funzionale di campioni ambientali.

La combinazione dei servizi biomolecolari ed in silico permette di affrontare questioni principali sulla biodiversità molecolare, funzionali ad una comprensione più completa e di insieme della biodiversità per la comunità scientifica e quella degli utilizzatori delle conoscenze scientifiche.

Il posto richiesto per questo Centro Tematico sarà oggetto di bando separato

Centro tematico di Ricerca - Collezioni

Il Centro tematico di Ricerca “Collezioni” è una infrastruttura complessa che richiede competenze multidisciplinari, a cavallo tra le due macro-aree della biologia e dell'informatica.

Gli aspetti di contenuto riguardano la biologia generale e sistematica. Punti di riferimento e di sviluppo sono focalizzati sulle tipologie e la struttura dei dataset sulla biodiversità più comunemente veicolati nei principali network internazionali e nazionali. Tra le fonti principali di dati primari di biodiversità si fa riferimento alle collezioni di storia naturale, che presentano particolari criticità di gestione e conservazione, comprendendo però anche collezioni ‘naturali’ costituite dalle comunità biotiche all'interno degli ecosistemi.

La componente IT si basa su tecniche proprie della “Biodiversity Informatics”, ovvero analisi e gestione di dati primari e di dati legati alle specie, comprensione e gestione di database centralizzati e federati, protocolli di comunicazione comunemente usati nei grandi database federati (GBIF, BioCASE), i principali standard e “concept mapping files” per la condivisione di dati di biodiversità, nonché la progettazione e gestione di banche dati e sistemi informativi. Il laboratorio avrà anche attività in ambito divulgativo e di “citizen science”.

Profilo richiesto ai fini del bando: Codice di Riferimento COL

Centro tematico di Ricerca - Interazioni

La struttura del Centro tematico di Ricerca “Interazioni” ha due blocchi: un'infrastruttura ecologica, un'infrastruttura IT. L'infrastruttura ecologica è definita dalla struttura concettuale della piattaforma complessiva dei dati sulle nicchie delle specie e delle relazioni trofiche e coinvolge: i. il processo di selezione delle dimensioni di nicchia, basato su una classificazione di tipo di corporazione ed ecosistema; ii. il processo di selezione dei tratti funzionali degli individui che ne influenzano direttamente le relazioni intra ed interspecifiche; iii. il processo di selezione delle interazioni e delle relazioni trofiche; iv. la pianificazione del grado di aggregazione dei dati richiesto per costruire **casi di studio** di interesse sia per la ricerca di base sia per quella applicata ad azioni di monitoraggio, conservazione, gestione e recupero della biodiversità. L'infrastruttura IT ha due componenti parallele: il Catalogo Interattivo delle Nicchie delle Specie e il Catalogo Interattivo delle Relazioni Trofiche.

Profilo richiesto ai fini del bando: Codice di Riferimento INT

Centro tematico di Ricerca - Mediterraneo

Il Centro tematico di Ricerca "Mediterraneo": è strutturato al fine di sviluppare strumenti e verificare procedure per l'uso dei dati sulla biodiversità in un contesto ecologico. Il Centro si rivolge al livello ecosistemico: riunisce le raccolte spazialmente definite di dati di biodiversità, assieme ai dati abiotici e di forzanti alla stessa scala spaziale, temporale e funzionale, venendo così a costituire il livello più alto di nodi di aggregazione di dati dell'Istituto Distribuito di Ricerca sulla Biodiversità. Il Centro ha una struttura a rete, che collega nodi funzionali, grazie alla quale possono essere affrontate le domande di base e trasversali sulla biodiversità e sulle conseguenze delle sue variazioni sugli ecosistemi, utilizzando i dati disponibili e analizzandoli attraverso idonei strumenti statistici e modellistici. Il Centro avrà come componente principale di osservazione *in situ* della biodiversità e dei processi ecologici la rete di Ricerca ecologica a lungo termine **LTER-Italia** (www.lteritalia.it). Il Centro è concepito come una raccolta di **casi di studio** che si basano su esperimenti, a partire dai dati disponibili, incentrati su problemi-chiave e risposte della biodiversità a un vasta gamma di pressioni antropiche e naturali in una o più ecoregioni mediterranee.

Profilo richiesto ai fini del bando: Codice di Riferimento MED

Organigramma Centri tematici di Ricerca

Gli istituti riportati in corsivo sono quelli che hanno la responsabilità delle attività di ricerca del Centro Tematico, in stretta collaborazione con gli altri, che sono riportati in ordine alfabetico.

Centro Tematico di Ricerca Biomolecolare

** Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Biomembrane e Bioenergetica (CNR-IBBE) – Prof. Graziano Pesole*

Stazione Zoologica Anton Dohrn (SZN) – Dr.ssa Adriana Zingone

CNR - Istituto di Scienze Marine (CNR-ISMAR)

CNR – Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale (CNR-IBAF)

Università degli Studi Milano Bicocca (UniMiB)

Università degli Studi di Perugia (UniPerugia)

Università degli Studi Roma Tor Vergata (UniRoma2)

Centro Tematico di Ricerca Collezioni

** Università degli Studi Roma Tor Vergata (UniRoma2) – Network Nazionale della Biodiversità (NNB) – Prof. Valerio Sbordoni*

Università degli Studi di Firenze (UniFI) - Dr. Luca Bartolozzi

CNR – Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale (CNR-IBAF)

CNR - Istituto di Scienze Marine (CNR-ISMAR)

CNR - Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione (CNR-ISTI)

CNR – Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente (CNR-IREA)

CNR – Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (CNR-ISAC)

Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAMB)

Sapienza Università di Roma (UniRoma1)

Stazione Zoologica Anton Dohrn (SZN)

Università degli Studi di Bari (UniBA)

Università degli Studi di Milano (UniMI)

Sapienza Università di Roma (UniRoma1)

Università del Salento (UniSalento)

Centro Tematico di Ricerca Interazioni

* *Università del Salento (UniSalento) – Prof. Alberto Basset*

CNR - Istituto di Scienze Marine (CNR-ISMAR) – Dr.ssa Alessandra Pugnetti

CNR – Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale (CNR-IBAF)

CNR - Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione (CNR-ISTI)

CNR – Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente (CNR-IREA)

CNR – Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (CNR-ISAC)

Stazione Zoologica Anton Dohrn (SZN)

Università degli Studi Milano Bicocca (UniMiB)

Sapienza Università di Roma (UniRoma1)

Università degli Studi di Palermo (UniPA)

Università degli Studi di Perugia (UniPerugia)

Università degli Studi Roma Tor Vergata (UniRoma2)

Centro Tematico di Ricerca Mediterraneo

* *CNR – Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale IBAF (CNR-IBAF) (Rete Italiana di siti di Ricerca Ecologica di Lungo Termine LTER-Italia) – Dr. Giorgio Matteucci*

Università degli Studi di Bari (UniBA) – Prof. Giuseppe Corriero

Accademia delle Scienze detta dei XL

Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente Puglia (ARPA-Puglia)

CNR – Istituto per l'Ambiente Marino Costiero (CNR-IAMC)

CNR - Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (CNR-ISAC)

CNR - Istituto per lo Studio degli Ecosistemi (CNR-ISE)

CNR - Istituto di Scienze Marine (CNR-ISMAR)

Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAMB)

Riserva Naturale dello Stato 'Tenuta di Castelporziano' (CPZ)

Stazione Zoologica Anton Dohrn (SZN)

Università degli Studi di Ferrara (UniFE)

Università degli Studi di Perugia (UniPerugia)

Università del Salento (UniSalento)